

COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

PARERE N.3/2021

del Revisore dei Conti

in merito al Verbale di delibera della Giunta avente ad oggetto

“Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020”

Vista la proposta di delibera di Giunta n. 15 del 17/03/2021 avente ad oggetto “ Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2020” ed allegati relativi.

Premesso che :

in applicazione delle previsioni di cui al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, relativo alla gestione dei residui sia attivi che passivi, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi. Gli enti sono tenuti a svolgere attentamente questa attività di ricognizione ovvero l'attività di riaccertamento ordinario dei residui che dovrà trovare specifica evidenza nel rendiconto finanziario, con un'unica deliberazione della giunta in vista dell'approvazione del rendiconto avuto anche riguardo alla c.d. certificazione 2020 Covid-19 che comporterebbe in sede di riaccertamento per i singoli responsabili dell'ente effettuare anche un'attenta istruttoria sulle minori entrate, maggiori spese e minori spese Covid-19 correlate ed oggetto poi di certificazione, a questo riguardo si sottolinea come necessitano di attento monitoraggio i residui legati all'attività di riscossione a seguito dell'introduzione della normativa emergenziale. Si rammenta come il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, in questo caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Va ricordato come la ricognizione dei residui sia diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti, la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. Va sottolineato come la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consenta di individuare formalmente i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili, i crediti riconosciuti insussistenti sia per l'avvenuta legale estinzione che per indebito o erroneo accertamento del credito, i debiti insussistenti o prescritti, i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di questo esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito diventi esigibile.

Ricordato inoltre che :

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*».

Preso atto delle Determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai responsabili di entrata e di spesa con relativa documentazione consegnata agli atti per la rendicontazione complessiva dei residui e per la predisposizione della proposta di giunta. Ricordato che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possano essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio. il Revisore ha proceduto alla verifica della documentazione fatta pervenire dall'Ente rilevando la seguente situazione in ordine al riaccertamento ordinario :

▪ **DATO COMPLESSIVO DEI RESIDUI**

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 1.446.989,87
- residui passivi pari a € 1.238.659,48

di seguito l'elenco :

	ELENCO	IMPORTO
	Residui passivi reimputati FPV	80.000,00
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020	1.446.989,87
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020	1.238.659,48
	Residui attivi eliminati	-87.350,31
	Residui attivi maggiori incassi	0,50
	Residui passivi eliminati	34.515,26

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

Residui Attivi

I residui attivi, classificati per titoli e secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Tit	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
1	25.818,91	91.796,00	91.159,89	115.880,37	125.953,90	317.790,37	768.399,44
2	32.913,28	-	-	14.868,00	33.042,59	23.434,55	104.258,42
3				13.212,91	74.902,54	126.028,26	214.143,71
4				109.861,55		111.060,00	220.921,55
5							
6	83.387,07						83.387,07
7							
9	215,42		-	18.176,17	21.924,80	15.563,25	55.879,64
T.	142.334,68	91.796,00	91.159,89	271.999,04	255.823,83	593.876,43	1.446.989,87

Residui Passivi

I residui passivi classificati per titoli e secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e p.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	-		645,00	13.675,43	16.933,29	89.401,78	728.109,05	848.764,55
Titolo 2	9.843,66	-	6.255,65	-	5.045,58	46.364,83	204.520,70	272.030,42
Titolo 3								-
Titolo 4								-
Titolo 5								-
Titolo 7	53.028,30	9.000,00	19.877,55	8.300,00	8.301,02	8.732,16	10.625,48	117.864,51
TOTALE	62.871,96	9.000,00	26.778,20	21.975,43	30.279,89	144.498,77	943.255,23	1.238.659,48

ACCERTAMENTI ASSUNTI RISCOSSI NON RISCOSSI REIMPUTATI NEL 2020 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2020

Il Revisore ha constatato che l'ente non evidenzia la fattispecie.

IMPEGNI ASSUNTI PAGATI NON PAGATI REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le risultanze in base alla documentazione predisposta dall'ente relative agli accertamenti ed agli impegni assunti e/o reimputati nel 2020 ma non esigibili alla data del 31/12/2020 distinti per titoli che evidenziano come non vi siano entrate accertate nel 2020 non esigibili nell'esercizio considerato e quindi senza necessità di reimputazione agli esercizi successivi e che viceversa vi siano impegni ovvero spese impegnate ma non esigibili nel 2020 che sono state reimputate agli esercizi successivi:

	Accertamenti 2020	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2020	Accertamenti reimputati
Titolo 1	2.145.561,56	1.827.771,19	317.790,37	-
Titolo 2	435.160,04	411.725,49	23.434,55	-
Titolo 3	327.968,45	201.940,19	126.028,26	-
Titolo 4	298.121,24	187.061,24	111.060,00	-
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				
Titolo 9	415.897,58	400.334,33	15.563,25	-
TOTALE	3.622.708,87	3.028.832,44	593.876,43	-
	Impegni 2020	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2020	Impegni reimputati
Titolo 1	2.689.633,21	1.961.524,16	728.109,05	-
Titolo 2	324.264,54	119.743,84	204.520,70	80.000,00
Titolo 3				
Titolo 4	74.654,79	74.654,79		
Titolo 5				
Titolo 7	415.897,58	405.272,10	10.625,48	
TOTALE	3.504.450,12	2.561.194,89	943.255,23	80.000,00

DETTAGLI DELLA REIMPUTAZIONE DEGLI IMPEGNI

Nella tabella seguente sono dettagliati gli impegni non esigibili che sono stati reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili, reimputazione che è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa e che evidenzia che non vi siano state reimputazioni che non abbiano generato FPV ovvero con contestuale reimputazione di entrate e di spese correlate.

	Impegni reimputati (+) FPV	2021	2022	2023
Titolo 1				
Titolo 2	80.000,00	80.000,00		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	80.000,00	80.000,00		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA AL 31/12/2020

Di seguito il dettaglio della composizione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	$(c) = (a) - (b) - (x) - (y)$	(d)	(e)	(f)	$(g) = (c) + (d) + (e) + (f)$
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	167.793,95	166.207,85	1.586,10	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
.....									

Il Revisore evidenzia come in sede di riaccertamento dei residui il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al 31/12/2020 può costituire un'entrata nell'esercizio 2021 ed in riferimento al principio contabile 4/2 il F.P.V. finale appare essere costituito da spese in conto capitale.

Di seguito la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e conto capitale.

FVP 2020	importo
SPESA CORRENTE	-
<i>di cui:</i>	
salario accessorio e premiante	-
trasferimenti correnti	
incarichi a legali	-
altri incarichi	
altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
altro (da specificare...)	
TOTALE SPESA CORRENTE	-
SPESA IN CONTO CAPITALE	80.000,00
TOTALE FPV 2020	80.000,00

Pertanto la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando il FPV di spesa in c/capitale.

Di seguito il dettaglio dell'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.000,00				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	1.000,00				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (*)					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (**)					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	60.659,83	67.360,80	458.275,66	167.793,95	80.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	60.659,83	67.360,80	458.275,66	167.793,95	80.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il F.P.V. in spesa c/capitale appare attivato in presenza delle seguenti condizioni ovvero entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata. La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, appare coerente all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. La quota c/competenza fa riferimento ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure relativa a procedure di affidamento comunque pubblicate entro il 31/12/2020 con impegno di spese per importi superiori alle mere spese di progettazione. A chiusura dell'esercizio 2020 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o, nel caso di lavori pubblici, non prenotate a seguito di procedura attivata e compresi gli stanziamenti al

fondo pluriennale vincolato, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2019, accertati nel 2020 e non riscossi al 31/12/2020:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	769.989,88	244.826,16	- 74.554,65	450.609,07
Titolo 2	119.889,22	36.957,93	- 2.107,42	80.823,87
Titolo 3	100.320,57	10.544,29	- 1.660,80	88.115,48
Titolo 4	267.642,30	151.107,06	- 6.673,68	109.861,56
Titolo 5				-
Titolo 6	83.387,07			83.387,07
Titolo 7				-
Titolo 9	43.809,27	1.139,12	- 2.353,76	40.316,39
TOTALE	1.385.038,31	444.574,56	- 87.350,31	853.113,44

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2019, impegnati nel 2020 e non pagati al 31/12/2020:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	743.927,87	614.776,46	8.495,91	120.655,50
Titolo 2	247.375,68	153.846,61	26.019,35	67.509,72
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	127.359,65	20.120,62	-	107.239,03
TOTALE	1.118.663,20	788.743,69	34.515,26	295.404,25

Dalla documentazione riscontrata appaiono rispettate le regole stabilite dal principio contabile applicato 4/2.

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Revisore ha verificato che appare rispettato il principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati. In particolare, appaiono non essere stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili.

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

Il Revisore ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno fornito adeguata motivazione nella documentazione a corredo.

RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Sulla base dei dati messi a disposizione dall'Ente il Revisore non ha riscontrato la riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati in base a quanto indicato dal punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tenuto conto dello svolgimento dell'attività di controllo compiuta, esaminati gli atti ed i documenti fatti pervenire dall'ente e di quanto riportato nel presente documento, visti anche i pareri di regolarità tecnica e contabile che il Responsabile finanziario dell'Ente ha posto il calce alla proposta di Delibera di Giunta n.15 del 17/03/2021, considerato inoltre che le variazioni proposte negli allegati a quest'ultima non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt.162 e 171 del Tuel e che non sono stati effettuati riaccertamenti parziali dei residui, infine visto che le misure di contenimento attuate dall'ente al fine di rispettare le prescrizioni imposte dall'emergenza dell'epidemia da Covid19 ed il tempo ristretto concesso non hanno consentito l'accesso presso gli uffici e la verifica sistematica in contraddittorio dei dati con i Responsabili dell'Ente, esprime, in relazione alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere, ricordando che tale attività di ricognizione dei residui attivi e passivi è propedeutica all'approvazione della proposta di rendiconto della Giunta comunale.

San Martino Buon Albergo (VR) lì 22/03/2021

Il Revisore dei Conti
Dott. Maurizio Fumaneri
Firmato digitalmente